

TERREMOTO: SINDACO CAMERINO, CRATERE PER RILANCIARE ITALIA

10 Aprile 2020



CAMERINO - “Il cratere sismico è il cantiere più grande d’Europa, adesso diventi anche la più grande opportunità per il rilancio economico del Paese Italia”: è quanto ha detto *all’Ansa*, il sindaco di Camerino, Sandro Sborgia.

“L’emergenza coronavirus per le zone del Centro Italia colpite dal sisma del 2016 è stato un nuovo terremoto che si è abbattuto sulle nostre vite – ha spiegato Sborgia – Rialzarci ancora una volta sarà molto dura, ma da queste zone martoriate potrebbe arrivare anche la spinta necessaria per far ripartire l’economia nazionale”.

Il sindaco ricorda che “l’edilizia è da sempre tra i settori trainanti di ogni nazione” e superata l’emergenza coronavirus “ci ritroveremo a fare i conti con un Pil crollato e con una ricostruzione post terremoto mai seriamente avviata nelle quattro regioni colpite”.

“Due situazioni catastrofiche che ad oggi non ci fanno intravedere una via di uscita, quando invece una via, mio avviso, c’è eccome – dice ancora Sborgia – E’ quella di avviare, senza più indugi e senza più ostacoli burocratici, tutti i cantieri necessari per ricostruire città e piccoli borghi che da quattro anni attendono l’arrivo delle gru”.

“Nella drammaticità del momento che stiamo vivendo – spiega ancora – abbiamo però la consapevolezza che dai borghi dell’Appennino umbro-marchigiano, fino ad Amatrice e giù in Abruzzo, ci sono migliaia tra case, fabbriche, chiese e monumenti che attendono solo di essere ricostruiti. Il giorno dopo la fine dell’emergenza Covid-19 – sottolinea Sborgia – il governo dia l’opportunità di avviare davvero tutti cantieri e sarà così che il cuore ferito dell’Italia tornerà a battere e contribuirà anche a salvare l’economia di tutto il Paese”.